



Parrocchia Cuore Immacolato di Maria  
**SANTUARIO DELLA MADONNA PELLEGRINA**

via G.F. D'Acquapendente 60 - 35126 Padova – tel. 049.685716  
parrocchiamp@gmail.com - www.madonnapellegrina.it - Radio Emmepi: fm 92,100

*3 marzo 2019 – 8<sup>a</sup> domenica ordinaria*

*Siracide 27,5-8; 1Corinzi 15,54-58; Luca 6,39-45*

***L'uomo buono dal suo cuore trae fuori il bene***



PIETER BRUEGEL il VECCHIO, *Parabola dei ciechi*, 1568, Museo e Real Bosco di Capodimonte

Gesù sta parlando ai discepoli e per farsi intendere usa alcuni paragoni. Il primo (che Gesù chiama parabola): se un cieco guida un altro cieco, ambedue cadono in un fosso. Il secondo paragone è quello della pagliuzza e della trave nell'occhio. Il terzo è l'albero buono e l'albero cattivo. L'impressione immediata è che Gesù stia richiamando l'**attenzione sulle opere**, come se dicesse: sarete giudicati non in base al messaggio che offrite, ma in base ai segni che saprete costruire. Ma Gesù vuole richiamare la nostra attenzione sulla sorgente delle nostre azioni buone o cattive. Il

vero problema perciò è di **mutare** l'interno, la **sorgente**. Per questo Luca ricorda che *“l'uomo buono dal suo cuore trae fuori il bene”*. Nel linguaggio di Gesù il cuore, che qui è paragonato ad un deposito, è il nocciolo della personalità, il punto centrale che colora di sé pensieri, atteggiamenti e azioni. Allora Gesù ci propone per prima cosa di coltivare un cuore buono. Perché non si tratta solo di fare cose “di cuore”; sappiamo infatti per esperienza che si possono fare di cuore anche cose sbagliate, ma di fare cose che provengono da un **cuore buono**, retto, capace di discernere il giusto e l'ingiusto.

## VITA DI COMUNITA'

### Domenica 3 marzo - 8<sup>a</sup> del tempo ordinario

ore 11.30: S. Messa nell'anniversario della morte di don Angelo Rigoni, *parroco dal 1964 al 1992; segue, in palestra, scoprimento della lapide commemorativa.*

ore 18.00: ACR medie

ore 21.00: attività Noviziato e Clan

### Lunedì 4 marzo

ore 17.30: Coordinamento Caritas

ore 21.00: Consiglio di zona Scout

ore 21.00: Movimento Mariano “Betania” (*via delle Rose 74*).

### Martedì 5 marzo

ore 20.00: gruppo Giovanissimi

ore 21.00: Comunità Capi Scout

### Mercoledì 6 marzo - le Ceneri

inizio del tempo di Quaresima - giorno di astinenza e digiuno



**SS. Messe con il rito dell'imposizione delle Ceneri: ore 7.30 - 16.00 - 19.00 -**

**21.00** - “Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. **Pregare** per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. **Fare elemosina** per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che

Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità”.

Papa Francesco, *Messaggio per la Quaresima 2019*

### Giovedì 7 marzo

ore 16.00: Movimento Mariano “Betania” (via delle Rose 74).

ore 18.00: Adorazione Eucaristica per le vocazioni

### Venerdì 8 marzo

ore 16.00: Via Crucis

ore 20.45: “tempo della fraternità”: incontro di formazione per i ragazzi delle medie

### Sabato 9 marzo

Week end conclusivo per i fidanzati in preparazione al matrimonio a Camposampiero

### Domenica 10 marzo - 1<sup>a</sup> di Quaresima

ore 10.00: Adulti di Azione Cattolica

ore 18.00: ACR medie

ore 21.00: attività Noviziato e Clan

## LE MALATTIE E I MEDICINALI DELLA CARITA' /2

“I medicinali della carità” sono l’antidoto a sette patologie che possono colpire le comunità parrocchiali. 1. La **maldicenza acuta**, dettata da invidie, da gelosie, dal desiderio di emergere arrivando magari alla calunnia. «La parola di Dio mette in guardia da un uso bellico della lingua», mentre l’eucaristia «non è mai maledizione contro qualcuno. Come si potrebbe partecipare alla messa e poi riempirsi la bocca di maldicenze e chiacchiericcio?». 2. La **lamentosi cronica**, che «consiste nella tendenza a parlare sempre di ciò che non funziona, di quello che dovrebbero fare gli altri e non fanno, di tutto quello che manca e che dovrebbe esserci». Il cristiano è chiamato alla lode e non alla lamentazione “cronica”. Da notare poi che «una comunità lamentosa, per quanto organizzata, non attira nessuno e, anzi, allontana». 3. La terza patologia si chiama **emiparesi parrocchiale**. Essa si manifesta quando il tradizionalismo (il “si è sempre fatto così”) diventa più importante della tradizione. Anche i metodi sperimentati e le esperienze pastorali collaudate devono essere sottoposti a verifica, perché «a volte il mantenimento di forme del passato, anziché rispettare l’ispirazione originaria, la tradisce». 4. E che dire del **perfettismo paranoico**? C’è chi vorrebbe la comunità perfetta. «Nella celebrazione eucaristica è presente la comunità *così com’è*, non la comunità perfetta... le comunità cristiane sono percorse da difetti». Il rimedio? Attivare la misericordia, consapevoli che «il perdono non si confeziona nella farmacia del proprio cuore... ma lo si impara da Dio». 5. Arriviamo alla **calcolosi comunitaria**. È la valutazione della vita parrocchiale «sulla base della sola quantità»: numero di persone, attività svolte, somme guadagnate... «Seminare è più importante che raccogliere. Occorre superare l’ansia dei numeri: l’espressione dell’amarezza per il fatto che si è in pochi diventa spesso un incentivo ad andarsene anche per quei pochi». 6. Anche contro l’**attivismo ansiogeno** è necessario un farmaco. Viviamo in un contesto in cui si respira «la tensione verso le prestazioni», con il risultato che «l’attività aumenta l’affanno e l’affanno aumenta l’attività». Un circolo vizioso che fa dimenticare l’azione benefica dell’eucaristia, che «è pura gratuità, celebrazione, gioia di stare insieme, contemplazione... non produce mai ansia. Gesù biasima non il servizio, ma

l'affanno di Marta». 7. L'ultimo rimedio invocato è contro la *miopia pastorale*, «una patologia oculare che consente di mettere a fuoco da vicino, ma rende sfocata la vista di persone e cose lontane. Cito l'acronimo inglese NIMBY (*Not In My Back Yard* = Non nel mio giardino), pensando a quei cristiani che ritengono sì giusti alcuni cambiamenti ma che si oppongono alle loro applicazioni per loro stessi, in quanto richiedono un sacrificio. La parrocchia pellegrina è il contrario della parrocchia NIMBY, cioè si mette in cammino con coraggio e progettualità invece che difendere il proprio cortile con paura e spirito conservativo».

Erio Castellucci, vescovo di Modena-Nonantola,  
La Parrocchia. Chiesa pellegrina tra le case, 14 settembre 2017

## ORARIO E INTENZIONI SS. MESSE

### sabato 2 marzo

ore 16.00 *festiva della vigilia* – ore 19.00 *festiva della vigilia*

### domenica 3 marzo – 8<sup>a</sup> del tempo ordinario

ore 8.30: def. Enrico – ore 10.00: per la Comunità – ore 11.30: def. don Angelo Rigoni -  
ore 16.00 – ore 19.00 – ore 21.00

### lunedì 4 marzo

ore 7.30 - ore 19.00: deff. fam. Beltrame Antonio e Valentina

### martedì 5 marzo

ore 7.30: def. don Angelo Rigoni – ore 10.45: *Funerale di Scarpa Antonio* - ore 19.00

### mercoledì 6 marzo – le Ceneri

**ore 7.30 – ore 16.00 – ore 19.00 – ore 21.00**

### giovedì 7 marzo

ore 7.30 - ore 19.00

### venerdì 8 marzo

ore 7.30 – ore 16.00: *via Crucis* - ore 19.00: deff. Romeo e fam. Michielan

### sabato 9 marzo

ore 7.30 *presso le Suore della Divina Volontà* - ore 16.00 *festiva della vigilia*: deff. Romeo e fam. Michielan – ore 19.00 *festiva della vigilia*

### domenica 10 marzo – 1<sup>a</sup> di Quaresima

ore 8.30: def. Adele – ore 10.00 – ore 11.30: deff. Silvestrin Tarcisio, don Mario Nicolè -  
ore 16.00: deff. Rita, fam. Varotto – ore 19.00: def. Polese Claudio – ore 21.00: per la Comunità

## DISPONIBILITA' CONFESSIONI

**Mercoledì:** dalle 16.00 alle 19.00: *don Giancarlo*

**Sabato e festivi della vigilia:** dalle 16.00 alle 20.00: *don Giancarlo*; dalle 16.00 alle 18.00: *padre Emanuele*; dalle 18.00 alle 20.00: *don Basilio*

**Domenica e festivi:** dalle 8.30 alle 12.00: *don Giancarlo e padre Emanuele*; dalle 16.00 alle 21.30: *don Giancarlo*; dalle 18.30 alle 20.00: *don Basilio*.

*Si può sempre chiedere la disponibilità di don Umberto e di don Francesco*